

Premio “Sergio Fedriani” 2014
mostra concorso di opere figurative
“La vita è sogno – Bloc-notes: musica in immagini”



Presentazione di Ferruccio Giromini, Segretario della Giuria

“Bloc-notes: immagini in musica”, ovvero appunti per rappresentare graficamente qualcosa che non ha forma fisica percepibile con gli occhi. Una bella sfida. Non facile. Ma anche in questa occasione, e per l'ottava volta consecutiva, il concorso indetto dalla nostra Associazione per ricordare e omaggiare l'amico Sergio Fedriani, che riusciva spesso e felicemente a rappresentare l'irrapresentabile, giunge in porto con nuovi insperati risultati.

Il fine di questo concorso, come ormai sa bene chi ci segue da tempo, è quello di offrire opportunità di mettersi in mostra, anche letteralmente, a giovani creativi meritevoli. Come tanti altri artisti anche Sergio Fedriani patì sulla sua pelle, nei primi anni di carriera, le difficoltà di uscire dall'anonimato e di vedere riconosciute le sue pur evidenti capacità espressive. È proprio per questo motivo che, fin dal momento della sua fondazione, l'Associazione ha deciso che non vi era migliore maniera di onorare il ricordo dell'amico artista che offrire incoraggiamento – per mezzo di premi in denaro e occasioni di visibilità – ai rappresentanti delle nuove generazioni successive di artisti, in particolare a quelli operanti nei campi che furono prediletti da Sergio, ossia le immagini che riescono a stare in miracoloso equilibrio tra poesia e umorismo. Oggi in effetti, ormai a distanza di sette anni dalla prima edizione, ci sembra di aver raggiunto risultati apprezzabili in questo senso. Ce lo conferma più che altro la presenza ritornante tra i nostri finalisti di alcune giovani creatività che con qualche evidenza condividono quel genere di immaginario: fantasia, tenerezza, gusto, affabilità, sogno, bellezza, calore umano, divertimento...

Ci fa piacere dunque ritrovare tra i finalisti, anno dopo anno – e spesso fino allo scadere del trentacinquesimo compleanno, limite invalicabile dell'ammissione al concorso – figure giovani ormai “amiche”, anche nel senso che condividono con noi il piacere di un'arte sorridente come è stata quella di Sergio. Ne ritroviamo diverse anche in questa edizione, accanto alle sempre più che benvenute “new entry”; e ci auguriamo che la storia del Premio continui così, in perenne altalena tra scoperte di novità e ritrovamenti di vecchie (si fa per dire...) conoscenze.

Anche per le Giurie che negli anni si sono succedute fin qui il piacere dello stare insieme è stato simile. In questa occasione ci hanno confortato con la loro professionalità e il loro affetto nuovi e vecchi amici, esperti di musica ed esperti di immagini e addirittura esperti di musica e di immagini contemporaneamente. A tutti loro, agli Enti che ci ospitano di volta in volta nelle loro sedi prestigiose, ai nostri Soci che ci aiutano nelle grate fatiche dell'organizzazione e comunque ci sostengono con la loro presenza, ai giornalisti che ci appoggiano nella diffusione e promozione del Premio, al pubblico che sempre numeroso accorre alle nostre mostre, a chi ci legge in questo momento, chissà dove e chissà quando, diciamo ancora una volta grazie e diamo appuntamento alle prossime edizioni.